



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## MOZIONE N. 610

---

**L'ACCENTRAMENTO DELLE CORTI DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA A VERONA E VENEZIA È FORIERO DI DISSERVIZI E DISAGI. LA REGIONE SI FACCIA VALERE E PRESERVI LE SEDI DI VICENZA E PADOVA**

presentata il 12 marzo 2025 dalle Consigliere Camani e Luisetto

### **Il Consiglio regionale del Veneto**

PREMESSO CHE:

- il processo di riforma della giustizia tributaria, in coerenza con le finalità individuate dal PNRR, ha avuto inizio con la legge n. 130 del 2022 contenente disposizioni volte a professionalizzare il giudice tributario e a ridurre la durata del processo tributario, con particolare riguardo anche al contenzioso di legittimità pendente presso la Corte di Cassazione. È poi proseguito con l'approvazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 220 del 2023 riguardanti: il processo tributario telematico, le sentenze in forma semplificata, la compensazione delle spese di giudizio e l'estensione della facoltà di ricorso;
- in tale contesto di riforma il Governo, al fine di dare attuazione a quanto espressamente previsto dall'articolo 19 della legge n. 111 del 2023, ha effettuato studi e analisi funzionali alla ridefinizione della nuova geografia giudiziaria delle Corti di Giustizia Tributaria;
- nei primi giorni di febbraio del 2025, il Viceministro dell'Economia e delle Finanze Maurizio Leo ha proposto al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria un primo progetto di riassetto, prevedendo la soppressione di 64 Corti di Giustizia Tributaria sulle 103 esistenti, riducendole dunque a 39;

RILEVATO CHE:

- per quanto riguarda la Regione del Veneto, le Corti di Giustizia Tributaria verrebbero ridotte da sette a due, accorpendo le sedi di Rovigo e Vicenza a Verona, e di Belluno, Padova e Treviso a Venezia;
- tale riduzione è in controtendenza rispetto al continuo aumento dei contenziosi tributari che in Veneto hanno segnato un incremento del 31,6% nel 2024 rispetto all'anno precedente, nonché alla crescita continua del valore medio

delle cause che, nei primi nove mesi del 2024, ha raggiunto il valore di 330.521 euro;

- tale riforma, così com'è concepita, rischierebbe di penalizzare il sistema delle imprese e dei contribuenti veneti, bloccando ingenti risorse economiche per anni;

RICORDATO che presso il Senato, nella giornata di giovedì 13 febbraio 2025, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti ha risposto all'interrogazione numero 3-01683, dove venivano chiesti dei chiarimenti in merito alla riorganizzazione delle corti tributarie. In tale occasione il Ministro ha dichiarato che: "nessuna decisione risulta adottata e, in ogni caso, il riordino della geografia giudiziaria tributaria sarà oggetto di apposito provvedimento delegato, che sarà, come sempre, sottoposto al vaglio parlamentare";

CONSIDERATO che il Governo non ha ancora provveduto ad emanare il provvedimento delegato; la Giunta regionale del Veneto ha la possibilità di incidere nella scelta evidenziando le criticità che emergerebbero in caso di accentramento delle Corti di Giustizia Tributaria nelle sole città di Verona e Venezia;

### **impegna la Giunta regionale**

a farsi parte attiva nei confronti del Governo affinché, in occasione del riordino delle Corti di Giustizia Tributaria, rimangano aperte, oltre alle sedi di Verona e Venezia, almeno le sedi di Vicenza e Padova.